

CRONACHE DELLO SPORT

La Coppa Italia è entrata ieri sera nella fase decisiva

Anastasi (due gol) trascina Juventus a Reggio: 2 a 1

Zandoli segna in apertura (4'), il centravanti rimedia dopo dodici minuti e nella ripresa (71') realizza anche il gol decisivo - Causio in evidenza

(Dal nostro inviato speciale) Reggio Emilia, 20 giugno. Al suo quarto test in Coppa Italia la Juventus si presenta con nuove varianti, essendo Cucureddu arretrato al posto di Furino (partito per il Congo con la Nazionale militare) mentre Capello riprende il suo posto in cabina di regia. Vicealek poche ore prima della gara apprende la notizia della squalifica di Marchetti: «Non me l'aspettavo» - commenta - «ad ogni modo c'è pronto Morini».

La serata è calda ma ventilata, in fondo del Mirabello - stracolmo un'ora prima del match - sembra un prelo all'inglese. Nel 4' va in gol. Calcio d'angolo battuto da pochi passi, Zandoli si presenta con il pallone in mano. Il pallone scivola sul scatto Zaniboni e di testa devia imparabilmente in gol. Venti secondi dopo Zoff respinge alla disperata con il piede destro su una nuova improvvisa conclusione di Zandoli. L'ex padovano cresciuto nel vivaio della Juve, autore quest'anno di un modesto campionato con la Reggina. Stasera sembra un leone. La replica della Juventus è disordinata anche perché il centrocampo non riesce a legare. Al 17', comunque, i campioni d'Italia pervengono al pareggio con un magnifico tuffo di Anastasi che su spioncello dalla destra devia il pallone in rete: 1-1.

Al 17' azione Haller-Capello. Questi intelligentemente con Boranga in uscita smista un pallonetto all'indietro, in piena area, Anastasi si tuffa e di testa pareggia a porta vuota. Ancora il centravanti juventino chiama in causa Boranga al centro della Juve, quasi dal fondo, sebbene forte e preciso, stavolta viene bloccato. Ora è la Juventus a dominare grazie all'inesauribile lavoro di Causio, pronto a spaziare per tutto il campo, al contrario di Haller che gioneggia, ben controllato da Galletti. Su Bettega e Anastasi, due mastini, Stefanelli e Marini. La Reggina con il suo gioco veloce basato sul continuo prodigarsi di tutti gli uomini, dopo aver messo in difficoltà altri squadrigli (la stessa Inter recentemente), contrasta efficacemente una Juventus pronta ed attenta, anche se non al massimo. Al 40' l'azione più bella della Juventus: avrebbe meritato il gol. Bettega va via sulla sinistra, poi smista al centro ad Anastasi, che si infila tra due avversari seminando, entra in area, ma al momento del tiro ha un malinteso con Capello, che calca il pallone a rete frottolestante per cui Boranga può respingere di pugno.

Primo tempo, tutto sommato, equilibrato nel corso del quale la Reggina, sfruttando al massimo le sue doti agonistiche, è riuscita spesso a mettere in difficoltà una Juventus un po' disordinata nel settore centrale dove Haller lascia a desiderare. In difesa qualche incertezza, dovuta più che altro a malintesi. All'attacco il generoso inesauro Anastasi, mentre il rendimento di Bettega è alquanto ridotto per l'insistente, quasi minaccioso controllo di Stefanelli. Si riprende con la Juventus ancora pretesa in avanti: Causio a Cucureddu che lascia partire un lungo cross e Bettega antica Stefanelli colpisce di testa ma è troppo lontano dalla porta e sul rimbalzo la palla va fra le braccia di Boranga. Subito dopo applausi per Anastasi, dopo un suo «slalom» con conclusione però fiacca. Ancora Cucureddu si fa sotto e al 4' spara da venti metri: Boranga ferma la sfera in due tempi. La Juve continua a macinare azioni: stavolta (6') la conclusione è di Causio su ottimo lancio di Anastasi.

La Reggina risponde quasi subito con il solito Zandoli che Zaniboni continua a soffrire: l'attaccante va via sulla sinistra, poi spara un rasoterra che attraversa tutto lo specchio davanti alla porta di Zoff prendendosi poi sul fondo. Una bella azione in velocità della Reggina (16') conclusa di poco fuori al volo dall'onnipotente Zandoli trova una pronta replica in Causio (17') la cui cannonata è respinta di pugno da Boranga. Al 25' si nota anche Haller: preso il pallone, lo smista subito dalla parte opposta. Bettega di destro colpisce in velocità senza però sorprendere l'ottimo Boranga che para a terra. Al 26' Anastasi raddoppia in modo entusiasmante: Causio dalla sinistra spara in porta, Boranga respinge ancora come può, Anastasi si gira su se stesso e di destro colpisce al volo infilando lo stesso varco tra il paio e l'accorente portiere. Un gol da campione. Subito dopo Haller esce lasciando il posto a Savoldi II. Barbiero sventura all'infornato Zandoli. Un brivido per la Juventus al 32' quando proprio Barbiero sbaglia la conclusione di testa con Zoff in disperata quanto vana uscita. Quindi, tre minuti dopo, ancora Zoff, col piede, respinge la conclusione dell'improvvisato centravanti.

Giorgio Gandolfi REGGINA: Boranga; Marini; Malisan; Fabbian, Benincasa, Stefanelli; Spagnolo, Galletti, Zandoli, Zanon, Pascualacqua. JUVENTUS: Zoff; Longobucco, Marchetti; Cucureddu, Zaniboni, Salvadore; Causio, Haller, Anastasi, Capello, Bettega. Arbitro: Casarin. Reti: al 4' Zandoli; al 17' e al 71' Anastasi.

Il Bastia ha chiesto Altanfi alla Juve (Dal nostro corrispondente) Milano, 20 giugno. (g. l.) L'attaccante Badiani è stato riscattato dalla Sampdoria per una cifra che s'aggira sui cento milioni di lire. Il giocatore, che era in comproprietà con il Mantova, ha disputato l'ultimo campionato con la maglia blucerchiata. A Galdolivo della Fiorentina s'interessa il Genoa.

Il Bastia, secondo notizie di fonte francese, vorrebbe ingaggiare Altanfi e avrebbe fatto pervenire la richiesta alla Juventus.

All'Hilton il general manager del Torino Bonetto s'è incontrato con il presidente del Verona, Garozzi: il club veronese, dopo Mandè e Luppi, vorrebbe assicurarsi anche Zaccarelli, ma per ora non è stato raggiunto alcun accordo.

Il Milan tratta il terzino dell'Atalanta Maggioni.

(Dal nostro corrispondente) Milano, 20 giugno. L'Atalanta, che ha perduto all'andata per 2 a 0, schiera una formazione molto rimangiata: Corsini non può contare su Mussetto, Vernacchia, Bianchi, Scirea, Savoia. Soco. Primo di incominciare, Mascali invita Trapaltoni, seduto accanto a Rocca, a lasciare il campo dello spogliatoio, infatti, non consente più di un trainer in panchina. E Trapaltoni se ne va.

Altra notizia: Benetton porta la maglia n. 9. Pare che Bignon non la voglia più indossare per scarsa compatibilità con la maglia bianca e rossa. Il portiere assente da mesi, Bignon riesce così a debarcare in angolo. Il Milan attacca subito, ma solo al 5' effettua la prima azione pericolosa. Bignon opta di errore della difesa bergamasca, entra in area, ma anziché tirare preferisce scivolare in avanti e quando finalmente si decide a concludere Grassi gli può chiudere il tiro. Il portiere di casa riesce così a debarcare in angolo. Al 13' l'Atalanta impugna scetticamente il pallone, ma il tiro di Carelli, dopo una bellissima triangolazione Pirolo-Carelli-Gio. Il portiere assente da mesi, Bignon riesce così a debarcare in angolo. Il Milan attacca subito, ma solo al 5' effettua la prima azione pericolosa. Bignon opta di errore della difesa bergamasca, entra in area, ma anziché tirare preferisce scivolare in avanti e quando finalmente si decide a concludere Grassi gli può chiudere il tiro. Il portiere di casa riesce così a debarcare in angolo.

Al 13' l'Atalanta impugna scetticamente il pallone, ma il tiro di Carelli, dopo una bellissima triangolazione Pirolo-Carelli-Gio. Il portiere assente da mesi, Bignon riesce così a debarcare in angolo.

Il Milan tratta il terzino dell'Atalanta Maggioni.

Il Bastia, secondo notizie di fonte francese, vorrebbe ingaggiare Altanfi e avrebbe fatto pervenire la richiesta alla Juventus.

All'Hilton il general manager del Torino Bonetto s'è incontrato con il presidente del Verona, Garozzi: il club veronese, dopo Mandè e Luppi, vorrebbe assicurarsi anche Zaccarelli, ma per ora non è stato raggiunto alcun accordo.

Il Milan tratta il terzino dell'Atalanta Maggioni.

Il Bastia ha chiesto Altanfi alla Juve

(Dal nostro corrispondente) Milano, 20 giugno. (g. l.) L'attaccante Badiani è stato riscattato dalla Sampdoria per una cifra che s'aggira sui cento milioni di lire. Il giocatore, che era in comproprietà con il Mantova, ha disputato l'ultimo campionato con la maglia blucerchiata. A Galdolivo della Fiorentina s'interessa il Genoa.

Il Bastia, secondo notizie di fonte francese, vorrebbe ingaggiare Altanfi e avrebbe fatto pervenire la richiesta alla Juventus.

All'Hilton il general manager del Torino Bonetto s'è incontrato con il presidente del Verona, Garozzi: il club veronese, dopo Mandè e Luppi, vorrebbe assicurarsi anche Zaccarelli, ma per ora non è stato raggiunto alcun accordo.

Il Milan tratta il terzino dell'Atalanta Maggioni.

Il Bastia, secondo notizie di fonte francese, vorrebbe ingaggiare Altanfi e avrebbe fatto pervenire la richiesta alla Juventus.

All'Hilton il general manager del Torino Bonetto s'è incontrato con il presidente del Verona, Garozzi: il club veronese, dopo Mandè e Luppi, vorrebbe assicurarsi anche Zaccarelli, ma per ora non è stato raggiunto alcun accordo.

Il Milan tratta il terzino dell'Atalanta Maggioni.

S. Siro: un'autorete a favore del Milan

Al 34' Pirola porta in svantaggio l'Atalanta - Negati due evidenti rigori alla squadra bergamasca (Dal nostro corrispondente) Milano, 20 giugno. L'Atalanta, che ha perduto all'andata per 2 a 0, schiera una formazione molto rimangiata: Corsini non può contare su Mussetto, Vernacchia, Bianchi, Scirea, Savoia. Soco. Primo di incominciare, Mascali invita Trapaltoni, seduto accanto a Rocca, a lasciare il campo dello spogliatoio, infatti, non consente più di un trainer in panchina. E Trapaltoni se ne va.

Altra notizia: Benetton porta la maglia n. 9. Pare che Bignon non la voglia più indossare per scarsa compatibilità con la maglia bianca e rossa. Il portiere assente da mesi, Bignon riesce così a debarcare in angolo. Il Milan attacca subito, ma solo al 5' effettua la prima azione pericolosa. Bignon opta di errore della difesa bergamasca, entra in area, ma anziché tirare preferisce scivolare in avanti e quando finalmente si decide a concludere Grassi gli può chiudere il tiro. Il portiere di casa riesce così a debarcare in angolo.

Al 13' l'Atalanta impugna scetticamente il pallone, ma il tiro di Carelli, dopo una bellissima triangolazione Pirolo-Carelli-Gio. Il portiere assente da mesi, Bignon riesce così a debarcare in angolo.

Il Milan tratta il terzino dell'Atalanta Maggioni.

Il Bastia, secondo notizie di fonte francese, vorrebbe ingaggiare Altanfi e avrebbe fatto pervenire la richiesta alla Juventus.

All'Hilton il general manager del Torino Bonetto s'è incontrato con il presidente del Verona, Garozzi: il club veronese, dopo Mandè e Luppi, vorrebbe assicurarsi anche Zaccarelli, ma per ora non è stato raggiunto alcun accordo.

Il Milan tratta il terzino dell'Atalanta Maggioni.

Il caso che mette a rumore il calcio

Vivace reazione di Arrica alle aspre accuse di Riva

Il presidente del Cagliari sostiene di aver sempre tenuto fede agli impegni finanziari con il giocatore - Un chiarimento di Gigi sul desiderio di andare alla Juventus - Increduli e amareggiati i tifosi sardi

(Dal nostro corrispondente) Cagliari, 20 giugno. Le accuse di Riva ai dirigenti del Cagliari (e sinora ho ricevuto soltanto promesse: adesso basta!) hanno scatenato una tempesta di polemiche. Andrea Arrica, il bersaglio principale delle critiche dell'ala sinistra, ha rilasciato dichiarazioni laconiche: «Mi meraviglio di quanto Riva ha detto. E' da dieci anni nel Cagliari e conosce benissimo la nostra società; perciò non vedo di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori».

«Fra l'altro, in questo periodo» - prosegue il presidente del Cagliari - «stiamo facendo i salti mortali per sanare una situazione che si trascina da anni. Abbiamo avuto di che cosa si debba lamentare. Abbiamo sempre tenuto fede ai nostri impegni con lui e con tutti gli altri giocatori